



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.1 del **17.03.2015**n° **6**

OGGETTO: PIANO COMUNALE DELLE COSTE (PCC) - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 4 L.R. 17/2006.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 11.03.2015, prot. n. 9280, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 24 ed assenti, sebbene invitati, n.6 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, ZINGARIELLO SALVATORE, CASCAVILLA PAOLO, CLEMENTE MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Escono i consiglieri: *Conoscitore A., Falcone G., La Torre G., Ognissanti G., Riccardo L., Ricucci M., Titta C.* Consiglieri presenti 18 compreso il Sindaco.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto, relaziona l'Assessore all'Urbanistica, Clemente Matteo che propone l'approvazione del seguente provvedimento.

L'Assessore relatore, come meglio trascritto nel resoconto del dibattito, esprime soddisfazione per l'approvazione del Piano delle Coste, un provvedimento importantissimo per la città, fatto con grande celerità, con il supporto del Politecnico di Bari e visibile a chiunque sul sito Istituzionale del Comune. Un Piano di cui l'intero Consiglio Comunale né sarà orgoglioso.

PREMESSO CHE:

- con L.R. 23/06/2006, n. 17 “Disciplina della tutela e dell’uso della costa”, la Regione Puglia ha formato l’esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale sulla base di una pianificazione di livello Regionale (PRC) e Comunale (PCC).
- In attuazione dell’art. 4 della stessa L. R. n. 17/2006, tutti i Comuni, conformemente alle indicazioni del PRC, secondo gli Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste, pubblicati sul BURP 29/02/2012 n.31, ed in ottemperanza alle Istruzioni operative necessarie alla presentazione dei PCC ai sensi delle DGR n.2273 del 13/10/2011, disciplinano l’utilizzo delle aree del Demanio Marittimo con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico/ricreative.
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 13.10.2011 n. 2273, ha approvato in via definitiva il PRC ai sensi della L.R. 17/2006.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 22.10.2014 è stato adottato il PCC.
- Con la stessa deliberazione:
 - Si è disposto, ai fini della consultazione del Piano Comunale delle Coste, come previsto dall’art. 4, comma 2 della L R 17/2006, il deposito presso l'ufficio del settore urbanistica di una copia della documentazione e la pubblicazione sul sito web comunale per trenta giorni;
 - Si è adottato il Rapporto Ambientale della VAS con la sintesi non tecnica depositato in data 11.02.2014, che farà parte integrante della Piano Comunale delle Coste;
 - Si è disposto, ai fini della consultazione, nell’ambito della procedura di VAS, il deposito di detto “Rapporto” presso l'ufficio del settore urbanistica una copia della documentazione nonché la pubblicazione sul sito web comunale per sessanta giorni e sul BURP;

- gli atti del Piano Comunale delle Coste (PCC) sono stati depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 11/12/2014 al 10/01/2015 e di detto deposito è stata data comunicazione al pubblico attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Manfredonia, nonché con l'affissione di manifesti murari per le vie cittadine;
- nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai fini della consultazione di cui all'art.11 della LR 44/2012, gli elaborati del Piano Comunale delle Coste (PCC) sono stati depositati in libera visione al pubblico per sessanta giorni consecutivi dal 11/12/2014 al 10/02/2015; sono stati pubblicati sul sito web dell'Amministrazione comunale ed è stato pubblicato, in data 11/12/2014, un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ai sensi della citata L.R. n. 17/2006 sono pervenute n. 9 osservazioni, come di seguito elencate

N.	Osservante	N. Prot.	Data
1	Ruggiano + gruppo di cittadini residenti	828	09.01.2015
2	Soc. "Stabilimento Balneare Patano Benito e Massimo S.a.s." Soc. "Lido Nettuno di Patano S.r.l."	900	09.01.2015
3	OLIVIERI Luigi	908	09.01.2015
4	Associazione "Assovivere cultura e ambiente"	911	09.01.2015
5	Avv. Lucio Ferrara in proprio e nella qualità di rappresentante dei proprietari dei terreni e loro aventi causa, che hanno presentato la domanda di Lottizzazione convenzionata della riviera sud dell'agro di Manfredonia, località "Scalo dei Saraceni"	2615	19.01.2015
6	Surgo Antonio e Surgo Sergio Dante	5598	09.02.2015
7	Lido Aurora s.a.s.	5905	10.02.2015
8	Prudente Teresa – Riva del Sole s.n.c.	6109	12.02.2015
9	STAFT Ing. Trotta	7508	24.02.2015

PRESO ATTO che le osservazioni sono state esaminate dal Settore Urbanistica con il supporto del gruppo di lavoro del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura – ICAR del Politecnico di Bari ed è stato redatto il documento "Proposta di Controdeduzione alle osservazioni", corredato delle seguenti tavole adeguate alle predette osservazioni, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale:

- Norme Tecniche di Attuazione (*modificate a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*);

- B.1.0.b Ambiti costieri (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*);
- B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*);

DATO ATTO, altresì, che nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica non sono pervenute osservazioni;

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.lgv 18/08/2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la LR. 23/06/2006, n. 17 “Disciplina della tutela e dell’uso della costa”;
- l’art. 4 della succitata LR. n. 17/2006 che obbliga i comuni a conformare il Piano Comunale delle Coste al Piano Regionale delle Coste;
- la DGR Puglia 13/10/2011 n. 2273 di approvazione definitiva del PRC;
- le Istruzioni operative necessarie alla presentazione dei PCC ai sensi della DGR 13/10/2011 n.2273;
- gli Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste, pubblicati sul BURP 29/02/2012 n.31;
- la DGC. N. n. 83 del 20/03/2012 di individuazione della struttura tecnico/amm.va per la redazione del PCC;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267;

Con 17 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 17 consiglieri votanti, su 18 consiglieri presenti, astenuti 1 (*Gatta M.*), dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Comunale delle Coste (PCC), come adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 22.10.2014, e costituito dai seguenti elaborati:
 - 2) A. Elaborati grafici di analisi
 - 3) A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 4) A.1.2 Classificazione normativa (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 5) A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 6) A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 7) A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 8) A.1.5b Aree naturali protette: habitat costieri (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 9) A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
 - 10) A.1.7 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfolitologici (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)

- 11) A.1.8 Caratterizzazione dei cordoni dunari (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 12) A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 13) A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f. (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 14) A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 15) A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 16) B. Elaborati di progetto
- 17) Norme Tecniche di Attuazione (*modificate a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*)
- 18) B.1.0.a Il progetto (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 19) B.1.0.b Ambiti costieri (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*)
- 20) B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*)
- 21) B.1.1. Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile" (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 22) B.1.2. Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 23) B.1.3. Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 24) B.1.4. Individuazione dei percorsi di connessione (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 25) B.1.5. Individuazione delle aree con finalità turistico-ricreative diverse da SB e SLS (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 26) B.1.6. Individuazione delle aree con finalità diverse (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 27) B.1.7. Individuazione delle aree vincolate (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 28) B.1.8. Sistema delle infrastrutture pubbliche (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 29) B.2. Interventi di recupero costiero (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 30) B.3. Elaborati esplicativi del regime transitorio (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 31) B.3.1. Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 32) B.3.2. Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 33) B.3.3. Individuazione delle recinzioni da rimuovere (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 34) B.4. Valenza turistica (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 35) Valutazione Ambientale Strategica
- 36) Rapporto Ambientale (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)
- 37) Sintesi non Tecnica (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)

38) Studio di Incidenza (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)

39) Schede A3 (*allegato delibera G.C. di adozione del PCC n. 249 del 22.10.2014*)

e dagli elaborati sotto elencati secondo le modifiche e le integrazioni proposte a seguito dell'esame delle osservazioni e contenute negli atti ed allegati alla presente deliberazione:

- Norme Tecniche di Attuazione (*modificate a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*);
- B.1.0.b Ambiti costieri (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*)
- B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione (*integrata a seguito di controdeduzioni alle osservazioni*);

2) **Di approvare** il documento "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni";

3) **Di trasmettere** il Piano Comunale delle Coste (PCC), approvato nei termini di cui al precedente punto 1), alla Giunta Regionale per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste (PRC), ai sensi dell'art. 4 - comma 5, della L.R. n. 17/2006.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato l'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000;

Con 17 voti favorevoli, espressi per appello alzata di mano dai 17 consiglieri votanti, su 18 consiglieri presenti, astenuti 1 (Gatta M.), dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI MANFREDONIA

Controdeduzioni alle Osservazioni al Piano Comunale delle Coste di Manfredonia

Adottato con D.G.C. 249/2014 del 22.10.2014, pubblicato il 11.12.2014

PREMESSA

Il Piano Comunale delle Coste ai sensi della L.R. 17/2006 è stato adottato con D.G.C. 249/2014 del 22.10.2014, pubblicato dal 11.12.2014 al 10.02.2015.

Sono pervenute n. 9 osservazioni. Esse sono riportate nell'elenco che segue. Tutte le osservazioni sono di privati cittadini.

L'Amministrazione ha esaminato tutte le osservazioni in base ai seguenti criteri, che si sono condivisi e posti alla base della valutazione delle osservazioni:

- le osservazioni devono presentare diretta attinenza ai temi ed alle aree oggetto del piano
- le valutazioni sono state operate in coerenza con i presupposti e gli obiettivi del piano
- la scelta rispetto all'accoglimento delle proposte puntuali è stata operata ogni qualvolta le osservazioni erano volte a migliorare o facilitare l'attuazione del piano in funzione degli obiettivi assunti.

Le osservazioni contengono spesso più di una richiesta. Queste sono state osservate e controdedotte singolarmente.

Le singole schede delle proposte di Controdeduzione che seguono riportano invece:

- numero dell'osservazione, nome dell'osservante, il numero di protocollo;
- sintesi dell'osservazione presentata, proposta sintetica di controdeduzione, motivazioni circa la proposta di controdeduzione; ciascun punto è articolato per specifica richiesta
- ricadute della proposta di controdeduzione sulle tavole o sulle norme del Piano Comunale delle Coste adottato.

Le proposte di accoglimento sono, quindi, tutte legate a miglioramenti o perfezionamenti normativi o di disegno delle aree del Piano Comunale delle Coste. L'accoglimento totale o parziale in nessun caso si traduce in modificazioni al Piano Comunale delle Coste sostanziale rispetto agli oggetti generali contenuti nel Piano stesso.

Le osservazioni sono state utilizzate, pertanto, anche come occasione per chiarimenti e specificazione di aspetti normativi, il che ha prodotto la riscrittura di alcuni articoli in alcuni casi o l'integrazione di nuovi commi in altri. Nello specifico sono stati modificati i seguenti articoli delle NTA:

- Art. 5 Elaborati costitutivi del PCC
- Art. 38 Sistemazione invernale delle spiagge e attività invernali sulle spiagge
- Art. 39 Aree oggetto di concessione
- Art. 41 Requisiti e caratteristiche degli Stabilimenti Balneari (SB)
- Art. 48 Spiaggia di Siponto (S2)
- Art. 53 Litorale roccioso (A)
- Art. 72 Recinzioni, delimitazioni e opere di contenimento
- Art. 82 Cartelli e manufatti pubblicitari
- Art. 106 Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione

Si allegano quindi a seguire:

- l'elenco delle osservazioni pervenute con sintesi delle proposte di controdeduzione
- le schede delle osservazioni e delle proposte di controdeduzione con le relative motivazioni

Sono state rielaborate alla luce delle osservazioni presentate e al fine di chiarire l'applicazione delle norme la *tavola B.1.0.b Ambiti costieri* e la *tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione*.

ELENCO OSSERVAZIONI PERVENUTE

N	osservante	protocollo	data	località	tipo	Accoglimento / Non accoglimento
1	Ruggiano + gruppo di cittadini residenti	828	09.01.2015	Spiaggia di Siponto	Zonizzazione	1.1 Accoglimento
2	Soc. "Stabilimento Balneare Patano Benito e Massimo S.a.s." Soc. "Lido Nettuno di Patano S.r.l."	900	09.01.2015	Spiaggia di Siponto	Zonizzazione e NTA	2.1 lett. a) b) non accoglimento dell'osservazione 2.1 lett. c) parziale accoglimento dell'osservazione 2.1 lett. d) e) accoglimento dell'osservazione 2.1 lett. f) g) non accoglimento dell'osservazione 2.1 lett. h) non accoglimento dell'osservazione 2.2 Non accoglimento dell'osservazione 2.3 Non accoglimento dell'osservazione 2.4 Non accoglimento dell'osservazione 2.5 lett. a) accoglimento dell'osservazione 2.5 lett. b) accoglimento dell'osservazione 2.6 Parziale accoglimento dell'osservazione 2.7 lett. a) accoglimento dell'osservazione 2.7 lett. b) non accoglimento dell'osservazione 2.7 lett. c) accoglimento dell'osservazione 2.7 lett. d) non accoglimento dell'osservazione 2.8 Parziale accoglimento dell'osservazione 2.9 Parziale accoglimento dell'osservazione 2.10 Parziale accoglimento dell'osservazione 2.11 Parziale accoglimento dell'osservazione
3	OLIVIERI Luigi	908	09.01.2015	Spiaggia delle Sorgenti	Zonizzazione e NTA	3.1 lett. a) b) non accoglimento dell'osservazione 3.1 lett. c), d) parziale accoglimento dell'osservazione 3.2 Non accoglimento dell'osservazione 3.3 Parziale accoglimento dell'osservazione 3.4 Non accoglimento dell'osservazione 3.5 lett. a) b) c) accoglimento dell'osservazione 3.5 lett. d) e) non accoglimento dell'osservazione

						3.6 Non accoglimento dell'osservazione 3.7 Parziale accoglimento dell'osservazione 3.8 Parziale accoglimento dell'osservazione
4	Associazione "Assovivere cultura e ambiente"	911	09.01.2015	Spiaggia di Siponto	Zonizzazione e NTA	4.1 lett. a) parziale accoglimento dell'osservazione 4.1 lett. b) non accoglimento dell'osservazione 4.1 lett. c) non accoglimento dell'osservazione 4.1 lett. d) parziale accoglimento dell'osservazione 4.2 Non accoglimento dell'osservazione 4.3 Non accoglimento dell'osservazione 4.4 lett. a) non accoglimento dell'osservazione 4.4 lett. b) parziale accoglimento dell'osservazione 4.5 Parziale accoglimento dell'osservazione 4.6 Parziale accoglimento dell'osservazione 4.7 lett. a) b) c) accoglimento dell'osservazione 4.7 lett. d) e) non accoglimento dell'osservazione 4.8 Parziale accoglimento dell'osservazione 4.9 Parziale accoglimento dell'osservazione 4.10 Parziale accoglimento dell'osservazione
5	Avv. Lucio Ferrara e altri	2615	19.01.2015	Spiaggia dei Sciali	Zonizzazione	5.1 Accoglimento condizionato dell'osservazione
6	Surgo Antonio e Surgo Sergio Dante	5598	09.02.2015	Spiaggia di Siponto	Zonizzazione	6.1 Accoglimento dell'osservazione 6.2 Non accoglimento dell'osservazione
7	Lido Aurora s.a.s.	5905	10.02.2015	Spiaggia di Siponto	Zonizzazione	7.1 Accoglimento dell'osservazione
8	Prudente Teresa – Riva del Sole s.n.c.	6109	12.02.2015	Spiaggia dei Sciali	Zonizzazione	8.1 Parziale accoglimento dell'osservazione 8.2 Accoglimento dell'osservazione
9	STAFT Ing. Trotta	7508	24.02.2015	Ambito Litorale roccioso	NTA	9.1 Accoglimento dell'osservazione

<i>Osservazione</i>	<i>N. Prot.</i>	<i>Data</i>	<i>Rif.</i>
	828	09.01.2015	1
<i>Osservante</i>	Ruggiano + gruppo di cittadini residenti o con attività commerciali		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia di Siponto (Spiaggia libera tra lido Adriatico e Lido del Sole)		
<i>Individuazione catastale</i>	Comune di Manfredonia - Foglio 39 - particella 632		
<i>Tipologia</i>	Richiesta di modifica alla zonizzazione di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 1.1 Si chiede una destinazione più consona al contesto urbano in cui è inserita l'area prediligendo gli Stabilimenti Balneari piuttosto che la Spiaggia Libera.		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 1.1 Accoglimento dell'osservazione		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 1.1 In considerazione della localizzazione dell'area lungo il Lungomare del Sole, in un contesto caratterizzato dalla presenza continua di stabilimenti balneari, si accoglie l'osservazione prevedendo l'individuazione di una nuova area concedibile di limitata estensione da destinare a stabilimento balneare, in adiacenza all'attuale concessione Surgo, con un fronte mare di 20 ml. La nuova area concedibile sarà affiancata a nord da una fascia FO di accesso al mare e alla spiaggia libera.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 1.1 Zonizzazione di Piano		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 1.1 Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione</i>		

Osservazione	N. Prot.	Data	Rif.
	900	09.01.2015	2
Osservante	Soc. "Stabilimento Balneare Patano Benito e Massimo S.a.s." Soc. "Lido Nettuno di Patano S.r.l."		
Localizzazione area	Spiaggia di Siponto (Lungomare del Sole n. 7)		
Individuazione concessione demaniale	Concessione demaniale 14/2008		
Tipologia	Richiesta di modifiche alla zonizzazione di Piano e alle norme tecniche di attuazione		
<p>Sintesi osservazione</p> <p><i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i></p>	<p>Osservazione 2.1:</p> <p>Si evidenzia come le previsioni del PCC non risultino eque e coerenti con gli obiettivi di carattere economico – sociale e di sviluppo del settore turistico e non pongono riguardo alle realtà esistenti, in particolare laddove prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la prosecuzione della viabilità ciclo-pedonale sulla proprietà privata (masterplan del waterfront); b) la demolizione dei manufatti esistenti con specifico richiamo allo "Stabilimento Balneare Lido Nettuno" (art. 55 comma 5 delle NTA); c) la rimodulazione della concessione demaniale marittima escludendo l'area terrazzo belvedere, le cabine al di sotto del terrazzo belvedere, le cabine lato foce canale acque alte di Siponto e l'arenile ricompreso sino alla battigia (Tavola B.1.O.a); d) la mancanza di un approfondimento relativo alla possibilità di prevedere, in alternativa alla FO di progetto, una FO tra le concessioni Lido Nettuno e Windsurfing Club; e) il passaggio della fascia FP3 lungo l'area oggi utilizzata per la ristorazione; f) la demolizione dei manufatti insistenti sulla proprietà privata e la ricollocazione dei volumi in area demaniale (tavola "11 Maslerplan per la costa urbana"); g) la rimodulazione della dividente demaniale, sdemanializzando aree e immobili che insistono in prossimità della linea demaniale senza prevederne la demolizione; h) la mancanza di analoghe previsioni progettuali anche per altre realtà simili e confinanti con il Lido Nettuno. <p>Osservazione 2.2:</p> <p>Si chiede la definizione del Numero Teorico di Utenza (NU), introducendo la definizione prevista dal PRC</p> <p>Osservazione 2.3:</p> <p>Si chiede, nelle more di una più precisa rimodulazione della perimetrazione PAI, la correzione della Tabella Aree Concedibili delle NTA del PCC relativamente alle aree ad alta pericolosità idraulica</p> <p>Osservazione 2.4:</p> <p>Si chiede la modifica dei perimetri del PUTT/P con la ricollocazione della posizione di due ipogei correttamente ubicati nelle tavole di PCC.</p> <p>Osservazione 2.5:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si chiede di prevedere la fascia FO, in alternativa a quella prevista nel progetto (Tav. B.1.0.b) tra le concessioni di "soc. Lido Nettuno di Patano S.r.l." e Windsurfing Club b) Si chiede di concordare la posizione della fascia FP3 all'interno dell'area in concessione <p>Osservazione 2.6:</p>		

	<p>Si chiede di ridefinire i limiti della concessione, con riguardo agli investimenti già realizzati ed all'uso consolidato dell'area in concessione.</p> <p>Osservazione 2.7:</p> <p>a) Si chiede la rimozione del vincolo sulla superficie massima di 100 mq per il punto di ristoro (art. 41 comma 2 lett. d).</p> <p>b) Si chiede di riconoscere le pertinenze demaniali escluse dai limiti (art. 41 comma 3).</p> <p>c) Si chiede di esplicitare cosa si intenda per superficie pavimentata da computare nel limite massimo del 20% dell'area concessa e con una superficie ammissibile non superiore a 500mq (art. 41 comma 6).</p> <p>d) Si chiede di tener conto delle strutture esistenti (art. 41 comma 7), in coerenza con quanto previsto dall'art. 8.1 del PRC.</p> <p>Osservazione 2.8:</p> <p>Si osserva che la tipologia della recinzione prevista dal PCC non risulta idonea al caso del Lido Nettuno lato canale acque alte. Si propone di realizzare, a delimitazione dell'area in concessione lato foce canale, una recinzione di altezza pari ad 1,50 fuori terra, in pali di legno comunque orditi, analogamente alla delimitazione prevista lungo la fascia FP3.</p> <p>Osservazione 2.9:</p> <p>Si chiede di eliminare il comma 5 dell'art. 82 relativo al posizionamento dell'insegna luminosa o, in alternativa, di consentire la scelta della posizione dell'insegna liberamente. Si chiede inoltre di fornire le indicazioni relative alla ricerca "dell'organicità compositiva e formale" in modo da evitare di sottoporre il progetto dell'insegna a parere paesaggistico</p> <p>Osservazione 2.10:</p> <p>Si chiede di prorogare il termine di due anni per l'adeguamento ai contenuti del PCC</p> <p>Osservazione 2.11:</p> <p>Si chiede di sollevare i concessionari dagli oneri previsti e di porre in capo all'amministrazione comunale le attività di pulizia della spiaggia in concessione, con particolare riferimento alle fasce FO, FP1 e FP3, durante il periodo di non esercizio delle attività (art. 38 comma 10)</p>
<p><i>Controdeduzione</i></p>	<p>Si propone:</p> <p>Osservazione 2.1</p> <p>lett. a) b) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano;</p> <p>lett. c) parziale accoglimento dell'osservazione;</p> <p>lett. d) e) accoglimento dell'osservazione;</p> <p>lett. f) g) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano;</p> <p>lett. h) non accoglimento dell'osservazione;</p> <p>Osservazione 2.2</p> <p>Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.3</p> <p>Non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano</p> <p>Osservazione 2.4</p> <p>Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.5</p> <p>lett. a) accoglimento dell'osservazione;</p>

	<p>lett. b) accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.6 Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.7 lett. a) accoglimento dell'osservazione; lett. b) non accoglimento dell'osservazione; lett. c) accoglimento dell'osservazione; lett. d) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano;</p> <p>Osservazione 2.8 Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.9 Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.10 Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 2.11 Parziale accoglimento dell'osservazione</p>
<p><i>Motivazione</i></p>	<p>Osservazione 2.1:</p> <p>a) Le indicazioni del Piano all'esterno della fascia demaniale hanno esclusivamente valore di indirizzo per i piani in formazione, come specificato all'art. 4 comma 3 delle NTA. Gli interventi di trasformazione al di fuori della fascia demaniale potranno essere oggetto di specifici progetti da realizzare con altri strumenti e anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti privati.</p> <p>b) L'ipotesi di demolizione dei manufatti esistenti relativo allo "Stabilimento Balneare Lido Nettuno" (art. 55 comma 5 delle NTA) rientra tra gli indirizzi per lo strumento urbanistico generale in formazione al fine di poter realizzare il proseguimento dell'attuale lungomare e realizzare una permeabilità visiva oggi negata. La previsione non ha quindi carattere prescrittivo e non costituisce previsione di Piano, trattandosi di una indicazione di scenari auspicabili, da realizzare con altri strumenti attuativi e da concordare con i proprietari privati.</p> <p>c) I limiti dell'area concedibile tengono conto del limite dei 150 metri di fronte mare fissato dalle norme del PRC e sono pertanto derivati da prescrizioni di strumenti sovraordinati. In considerazione di quanto evidenziato nell'osservazione presentata, si ritiene di riprogettare l'area concedibile con un fronte mare di 150 ml a partire dal limite del canale; la superficie individuata come A02 nella tavola B.1.0.c sarà integrata nell'area concedibile individuata come SB05 nella citata tavola B.1.0.c.</p> <p>d) Si accoglie l'osservazione prevedendo il passaggio della FO tra le concessioni Lido Nettuno e Windsurfing Club</p> <p>e) Si accoglie l'osservazione articolando la normativa di riferimento delle fasce FP3 al fine di renderla più flessibile rispetto all'attuale stato di fatto.</p> <p>f) Tutte le ipotesi avanzate su aree private esterne al limite del demanio marittimo costituiscono indirizzi per lo strumento urbanistico generale in formazione. La previsione non ha quindi carattere prescrittivo e non costituisce previsione di Piano.</p> <p>g) L'individuazione puntualmente motivata della nuova linea demaniale costituisce, come esplicitamente riportato all'art. 23 delle NTA, proposta affinché l'Amministrazione Comunale possa eventualmente avviare la procedura per la revisione di tale limite presso le amministrazioni competenti. La proposta di modifica non incide peraltro sull'area</p>

demaniale in concessione all'osservante, come evidente dall'analisi della tavola B.0.

h) Il caso oggetto delle presenti osservazioni presenta caratteristiche oggettive specifiche, non riscontrabili in aree limitrofe.

Osservazione 2.2:

Il PCC, anche al fine del dimensionamento dei servizi minimi delle singole aree concedibili, definisce un carico teorico massimo sostenibile per ciascuna delle aree concedibili individuate dal Piano.

Il numero utenti teorici (NU) così come definito dal PRC non viene adottato dal PCC in quanto il suo utilizzo determinerebbe dei carichi ambientali insostenibili per la costa di Manfredonia ma anche dei notevoli costi per i concessionari connessi al soddisfacimento dei servizi minimi, nella maggior parte dei casi non giustificati dalle attuali dinamiche turistiche.

Le verifiche sono puntualmente riportate nel Rapporto Ambientale redatto nell'ambito della procedura di VAS e allegato al Piano. Nel caso specifico di Lido Nettuno, il quadro analitico dei carichi teorici potenziali ha determinato un carico di 4.332 utenti utilizzando il metodo di calcolo basato sulle NU così come definite dal PRC (verifica 1) e un carico di 1.348 utenti utilizzando il metodo di calcolo adottato dal Piano (verifica 4), numero comunque significativamente superiore agli utenti teorici rilevati attualmente.

Osservazione 2.3:

Il PCC recepisce le previsioni dei piani sovraordinati, tra i quali rientra il PAI, e non rappresenta la sede per eventuali modifiche alle perimetrazioni di tali piani.

L'Amministrazione ha comunque avviato, nell'ambito della redazione del PUG, un tavolo tecnico con l'Autorità di Bacino, dove potranno essere rappresentate istanze e studi specifici.

Osservazione 2.4:

Il PCC non interviene nella procedura di modifica delle perimetrazioni del PUTT/P, che peraltro sono prossime ad essere sostituite dalle previsioni del PPTR in corso di definitiva approvazione.

Osservazione 2.5:

a) Si accoglie l'osservazione prevedendo la fascia FO tra le concessioni di "soc. Lido Nettuno di Patano S.r.l." e Windsurfing Club.

b) Si accoglie l'osservazione articolando la normativa di riferimento delle fasce FP3 al fine di renderla più flessibile rispetto all'attuale stato di fatto.

Osservazione 2.6:

Si vedano le motivazioni di cui al punto 2.1.c.

Osservazione 2.7:

a) Si accoglie l'osservazione, eliminando il vincolo di superficie relativo al punto ristoro e introducendo al contempo una superficie minima per direzione e pronto soccorso, quali servizi minimi indispensabili.

b) Le pertinenze demaniali ricadenti nell'area concedibile concorrono alla definizione del limite massimo di cui al comma 3 dell'art. 41.

c) Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal comma 6 dell'art. 41.

d) Il comma 7 dell'art. 41 fa evidentemente riferimento alle strutture di nuova realizzazione. Peraltro il PCC, in coerenza con l'art. 8.01 del PRC, nell'individuazione delle aree concedibili "ha riguardo degli utilizzi già esistenti" laddove non confliggenti con le prescrizioni dello stesso PRC o di specifici obiettivi strategici del PCC.

	<p>Osservazione 2.8:</p> <p>Il limite dell'area concedibile definito dal PCC è situato a distanza dal canale, giustificando pertanto l'adozione della tipologia di recinzione suggerita dal PCC anche su tale lato.</p> <p>Eventuali differenti tipologie di recinzione, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.</p> <p>Osservazione 2.9:</p> <p>La previsione di cui al comma 5 dell'art. 85 fa riferimento esclusivamente all'insegna luminosa recante il nome dello stabilimento, da porre sul manufatto principale per ovvie ragioni di visibilità. Eventuale differente localizzazione potrà essere accettata in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.</p> <p>In aree sottoposte a tutela paesaggistica, la posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi, è sottoposta ad autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al DPR 139/2010 (punto 15 dell'allegato I).</p> <p>Osservazione 2.10:</p> <p>L'art. 11 del PRC stabilisce che il PCC preveda le norme transitorie volte a disciplinare le modalità di adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione; in particolare il comma 8 dell'articolo citato dispone che l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione di eventuali singole fattispecie diversamente normate.</p> <p>Si ritiene pertanto di introdurre, nelle NTA del PCC, una precisa fattispecie per la quale l'adeguamento può essere prorogato alla scadenza dell'attuale titolo concessorio.</p> <p>Osservazione 2.11:</p> <p>La pulizia della spiaggia in concessione durante il periodo invernale, come stabilita dal comma 10 dell'art. 38 delle NTA, rientra tra gli oneri dei concessionari. Il PRC espressamente prevede (art. 8.12) che i Comuni debbano assicurare l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i servizi igienici e di primo soccorso sulle spiagge libere.</p> <p>Eventuali eccezioni, da riportare nell'atto di concessione, potranno riguardare la fascia FP3 qualora tale fascia sia integrata in percorsi continui di valenza comunale.</p> <p>Eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione.</p>
<p><i>Documento di ricaduta</i></p>	<p>Osservazione 2.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nessuno b) Nessuno c) Zonizzazione di Piano e NTA d) Zonizzazione di Piano e) Zonizzazione di Piano e NTA f) Nessuno g) Nessuno h) Nessuno <p>Osservazione 2.2: Nessuno</p> <p>Osservazione 2.3: Nessuno</p> <p>Osservazione 2.4: Nessuno</p>

	<p>Osservazione 2.5: a) Zonizzazione di Piano b) NTA</p> <p>Osservazione 2.6: Zonizzazione di Piano</p> <p>Osservazione 2.7: a) NTA b) NTA c) NTA d) Nessuno</p> <p>Osservazione 2.8: NTA</p> <p>Osservazione 2.9: NTA</p> <p>Osservazione 2.10: NTA</p> <p>Osservazione 2.11: NTA</p>
Azioni puntuali	<p>Osservazione 2.1: a) Nessuna azione b) Nessuna azione c) Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione</i></p> <p>Riscrittura dell'art. 39 comma 10: <i>“Per attività con finalità turistico-ricreative diverse, da posizionare oltre la fascia di arenile destinata a SB e SLS, si intendono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le aree di parcheggio integrate e al diretto servizio di SB e SLS; ▪ i servizi di supporto integrate e a diretto servizio di SB e SLS; ▪ <i>esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio</i> ▪ <i>noleggio di imbarcazioni e natanti in genere</i> ▪ <i>strutture ricettive e attività ricreative e sportive</i> ▪ <i>esercizi commerciali</i> ▪ <i>servizi di altra natura e conduzione di strutture a uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie di utilizzazione</i> ▪ punti di ormeggio” <p>Inserimento comma 10bis all'art. 39 delle NTA: <i>“Le aree di cui al comma precedente, qualora integrate e connesse con attività legate alla balneazione (SB, SLS e SLS di tipo speciale) sono destinate ad ospitare prioritariamente i parcheggi e i manufatti a servizio dell'attività turistica connessa, anche attraverso il trasferimento su dette aree delle superfici da realizzare nelle annesse aree SB. Tali aree sono perimetrare e identificate nella tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione”.</i></p> <p>Inserimento comma 10ter all'art. 39 delle NTA: <i>“La superficie delle aree di cui al comma precedente, non contribuisce alla definizione del carico turistico né alla definizione della superficie dei manufatti da localizzare sull'area”.</i></p> <p>Inserimento comma 10quater all'art. 39 delle NTA: <i>“Nelle aree di cui al comma 9 è possibile localizzare strutture ombreggianti di facile rimozione coerenti con le indicazioni del Piano, in aggiunta a quanto previsto nell'eventuale annessa area SB, per una superficie aggiuntiva massima di 100 metri quadri. In tali aree la percentuale massima di superficie pavimentabile con materiali facilmente rimovibili dovrà essere contenuta nel 20% della superficie totale e comunque mai superiore a mq. 500”.</i></p>

d) Modifiche riportate nella nuova *tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione*

e) Modifiche riportate nella nuova *tavola B.1.0.b Ambiti costieri*

Riscrittura art. 48 comma 2 delle NTA:

“La spiaggia di Siponto ha una tradizione turistico-balneare che si evidenzia in una serie di stabilimenti senza soluzione di continuità, carattere che il piano mantiene.

In considerazione della presenza consolidata di numerose strutture sul litorale di Siponto, l’ambito è riservato alla concessione per Stabilimenti Balneari anche in misura prevalente, a condizione che:

- *vengano garantiti gli accessi liberi al fronte mare massimo ogni 150 m, anche attraverso la realizzazione di appositi percorsi pubblici e fruibili in ogni stagione*
- *venga garantita la realizzazione, l’accessibilità e la percorribilità senza soluzioni di continuità **di una fascia FP|3 di larghezza minima pari a 5 metri** all’interno dell’Ambito Waterfront urbano di Siponto (C) ~~parallela interna dell’arenile (FP|3)~~ così come individuato negli elaborati del piano (**tavola B.1.0.b Ambiti costieri**)*
- *venga garantita anche la permeabilità visiva della costa tramite l’utilizzo di sole strutture amovibili trasversali alla linea di costa che non costituiscano in alcun modo una barriera visiva tra lo spazio urbano e il fronte mare”*

Riscrittura art. 48 comma 3 delle NTA:

*“Ogni concessione destinata a Stabilimento Balneare può essere rilasciata o variata purché il progetto preveda la realizzazione, per la parte di propria competenza, della viabilità ciclo-pedonale nella fascia FP|3, **come definita al comma precedente** e in accordo con le previsioni del piano, anche attraverso la rimozione o la trasformazione di strutture già esistenti anche se di tipo amovibile”.*

Inserimento comma 3bis all’art. 48 delle NTA: *“La precisa localizzazione della fascia FP|3 all’interno dell’area individuata negli elaborati di Piano (tavola B.1.0.b Ambiti costieri) è specificata nell’atto di rilascio o di rinnovo delle singole concessioni”.*

f) Nessuna azione

g) Nessuna azione

h) Nessuna azione

Osservazione 2.2: Nessuna azione.

Osservazione 2.3: Nessuna azione.

Osservazione 2.4: Nessuna azione.

Osservazione 2.5:

a) Modifiche riportate nella nuova *tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione*

b) Si rimanda a quanto evidenziato per l’osservazione 1 lett. e)

Osservazione 2.6:

Modifiche riportate nella nuova *tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione.*

Osservazione 2.7:

a) Riscrittura dell’art. 41 comma 2 lett. b) c) d):

*b. servizio d’accoglienza - gestione dell’attività (direzione) **di superficie minima pari a 16 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 12 mq;***

c. locale di primo soccorso **di superficie minima pari a 12 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 9 mq;**

d. punto di ristoro, ~~con superficie coperta massima pari a 100 mq, se compatibile con i~~ nei limiti di cui al comma 3. La superficie coperta potrà essere integrata da strutture ombreggianti, nei limiti di cui al comma 5;

.....

facoltativi

~~a. chiosco bar o struttura simile destinata alla somministrazione di alimenti e bevande della dimensione massima di 16 metri quadrati per ogni 200 NU, se compatibile con i limiti di cui al comma 3, con annesso spazio ombreggiato per la consumazione, nei limiti di cui al comma 5;~~

b) Inserimento comma 3bis all'art. 41 delle NTA: "Le pertinenze demaniali ricadenti nell'area concedibile concorrono alla definizione del limite massimo di cui al precedente comma 3".

c) Inserimento comma 6bis all'art. 41 delle NTA: "Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal precedente comma 6".

d) Nessuna azione

Osservazione 2.8:

Inserimento comma 2bis all'art. 72 delle NTA: "Eventuali differenti tipologie di recinzione rispetto a quanto previsto al comma 2, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio".

Osservazione 2.9:

Riscrittura del comma 5 dell'art. 82: "Ogni stabilimento balneare potrà posizionare ~~sul manufatto principale~~ una sola insegna luminosa recante il proprio nome in una posizione visibile ma che non vada ad alterare i caratteri dello stesso stabilimento balneare. Il progetto dell'insegna dovrà essere, **qualora necessario, obbligatoriamente** sottoposto al parere in materia paesistica e ambientale e dovrà essere tale da conseguire risultati di organicità compositiva formale e cromatica".

Osservazione 2.10:

Inserimento comma 2bis all'art. 106 delle NTA: "Il termine di cui al comma precedente viene prorogato fino alla scadenza dell'attuale titolo concessorio esclusivamente per le strutture di difficile rimozione, legittimamente autorizzate, realizzate prima del 1985 e per le quali sia stata richiesta formale deroga all'Amministrazione comunale entro sei mesi dall'approvazione del Piano".

Osservazione 2.11:

Inserimento comma 10bis all'art. 38 delle NTA: "Ad integrazione degli interventi a carico del concessionario di cui al comma 10, eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione".

Osservazione	N. Prot.	Data	Rif.
	908	09.01.2015	3
<i>Osservante</i>	OLIVIERI Luigi		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia delle Sorgenti		
<i>Individuazione concessione demaniale</i>	Concessione Demaniale Marittima nr. 23 del 27/06/2008		
<i>Tipologia</i>	Richiesta di modifiche alla zonizzazione di Piano e alle norme tecniche di attuazione		
<p><i>Sintesi osservazione</i></p> <p><i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i></p>	<p>Osservazione 3.1:</p> <p>Si evidenzia come le previsioni del PCC non risultino eque e coerenti con gli obiettivi di carattere economico – sociale e di sviluppo del settore turistico e non pongono riguardo alle realtà esistenti, in particolare laddove prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La rimodulazione della concessione demaniale marittima, con al riduzione del fronte mare dagli attuali m 80,00 a m 75,00 e l'esclusione di una fascia ortogonale al fronte mare che fiancheggia la spiaggia libera. b) la realizzazione di una fascia ortogonale FO; c) l'eliminazione delle recinzioni; d) il passaggio della fascia FP3 in prossimità dell'attuale area di ristoro. <p>Osservazione 3.2:</p> <p>Si chiede la definizione del Numero Teorico di Utenza (NU), introducendo la definizione prevista dal PRC</p> <p>Osservazione 3.3:</p> <p>Si chiede di sollevare i concessionari dagli oneri previsti e di porre in capo all'amministrazione comunale le attività di pulizia della spiaggia in concessione, con particolare riferimento alle fasce FO, FP1 e FP3, durante il periodo di non esercizio delle attività (art. 38 comma 10)</p> <p>Osservazione 3.4:</p> <p>Si chiede di non procedere alla rimodulazione della concessione in essere in quanto in contrasto con l'art. 8.1 del PRC, fatte salve le previsioni conseguenti l'evoluzione della profondità dell'arenile.</p> <p>Osservazione 3.5:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si chiede la rimozione del vincolo sulla superficie massima di 100 mq per il punto di ristoro (art. 41 comma 2 lett. d). b) Si chiede di poter utilizzare per zone d'ombra l'eventuale superficie residuale prevista per i manufatti, anche in deroga al limite di Piano (art. 41 comma 5). c) Si chiede di esplicitare cosa si intenda per superficie pavimentata da computare nel limite massimo del 20% dell'area concessa e con una superficie ammissibile non superiore a 500mq (art. 41 comma 6). d) Si chiede di tener conto delle strutture esistenti (art. 41 comma 7), in coerenza con quanto previsto dall'art. 8.1 del PRC. e) Si chiede di chiarire se gli ombrelloni "hawaiani" o gli altri sistemi di ombreggio di cui all' art. 41 comma 13 rientrino nei limiti di cui al comma 5 dell'art. 41. <p>Osservazione 3.6:</p> <p>Si chiede di portare l'estensione del fronte mare dai 60 metri (tav. B.1.0.c) previsti a 75 metri, limite previsto dell'art. 47 comma 3 relativo alla Spiaggia delle sorgenti.</p> <p>Osservazione 3.7:</p>		

	<p>Si chiede di modificare la tipologia della recinzione ortogonale alla battigia di cui all'art. 72 comma 2, ritenuta non idonea nel caso di concessioni a confine con spiagge libere. Si propone di realizzare, a delimitazione dell'area in concessione lato foce canale, una recinzione di altezza pari ad 1,50 fuori terra, in pali di legno comunque orditi, analogamente alla delimitazione prevista lungo la fascia FP3.</p> <p>Osservazione 3.8:</p> <p>Si chiede di prorogare il termine di due anni per l'adeguamento ai contenuti del PCC</p>
<i>Controdeduzione</i>	<p>Si propone:</p> <p>Osservazione 3.1: lett. a) b) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano; lett. c), d) parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 3.2: Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 3.3: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 3.4: Non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano</p> <p>Osservazione 3.5: lett. a) b) c) accoglimento dell'osservazione; lett. d) e) non accoglimento dell'osservazione;</p> <p>Osservazione 3.6: Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 3.7: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 3.8: Parziale accoglimento dell'osservazione</p>
<i>Motivazione</i>	<p>Osservazione 3.1:</p> <p>a) La lunghezza del fronte mare dell'area concedibile individuata dal Piano è identica a quella dell'attuale concessione demaniale.</p> <p>b) La fascia FO divide l'ambito della spiaggia delle Sorgenti dall'ambito del litorale roccioso e non interessa direttamente l'area concedibile oggetto della presente osservazione.</p> <p>c) Il Piano non elimina le recinzioni ma stabilisce, ai sensi dell'art. 72 delle NTA, una tipologia comune per la delimitazione delle aree concedibili. Eventuali differenti tipologie di recinzione, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.</p> <p>d) La zona FP3, come da indicazioni del PRC e in coerenza con lo stato dei luoghi, è individuata immediatamente a ridosso della strada lungomare, nella fascia dell'area concedibile più distante dal mare. Eventuali precisazioni del tracciato di tale fascia potranno essere verificate in sede di rilascio del titolo concessorio. Si chiarisce comunque la normativa di riferimento delle fasce FP3, anche al fine di renderla più flessibile rispetto all'attuale stato di fatto.</p> <p>Osservazione 3.2:</p>

Il PCC, anche al fine del dimensionamento dei servizi minimi delle singole aree concedibili, definisce un carico teorico massimo sostenibile per ciascuna delle aree concedibili individuate dal Piano.

Il numero utenti teorici (NU) così come definito dal PRC non viene adottato dal PCC in quanto il suo utilizzo determinerebbe dei carichi ambientali insostenibili per la costa di Manfredonia ma anche dei notevoli costi per i concessionari connessi al soddisfacimento dei servizi minimi, nella maggior parte dei casi non giustificati dalle attuali dinamiche turistiche. Le verifiche sono puntualmente riportate nel Rapporto Ambientale redatto nell'ambito della procedura di VAS e allegato al Piano. Nel caso specifico, il quadro analitico dei carichi teorici potenziali ha determinato un carico di 1.328 utenti utilizzando il metodo di calcolo basato sulle NU così come definite dal PRC (verifica 1) e un carico di 661 utenti utilizzando il metodo di calcolo adottato dal Piano (verifica 4), significativamente superiore agli utenti teorici rilevati attualmente.

Osservazione 3.3:

La pulizia della spiaggia in concessione durante il periodo invernale, come stabilita dal comma 10 dell'art. 38 delle NTA, rientra tra gli oneri dei concessionari. Il PRC espressamente prevede (art. 8.12) che i Comuni debbano assicurare l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i servizi igienici e di primo soccorso sulle spiagge libere.

Eventuali eccezioni, da riportare nell'atto di concessione, potranno riguardare la fascia FP3 qualora tale fascia sia integrata in percorsi continui di valenza comunale.

Eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione.

Osservazione 3.4:

I limiti dell'area concedibile tengono esattamente conto dell'attuale situazione concessoria. Nel caso specifico l'area concedibile è più estesa dell'attuale concessione, con modeste modifiche del perimetro solo nella parte più distante dal mare ed esclusivamente in funzione di una più precisa lettura dell'attuale stato di fatto.

Osservazione 3.5:

- a) Si accoglie l'osservazione, eliminando il vincolo di superficie relativo al punto ristoro e introducendo al contempo una superficie minima per direzione e pronto soccorso, quali servizi minimi indispensabili.
- b) Qualora i manufatti realizzati non raggiungono il limite fissato dall'art. 41 comma 3, tale superficie potrà essere utilizzata per la realizzazione di strutture ombreggianti secondo le tipologie fissate dal Piano. L'eventuale successiva realizzazione di nuovi e ulteriori manufatti implica evidentemente lo smontaggio preventivo di tali strutture ombreggianti.
- c) Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal comma 6 dell'art. 41.
- d) È evidente che il comma 7 dell'art. 41 fa riferimento alle strutture di nuova realizzazione. Peraltro il PCC, in coerenza con l'art. 8.01 del PRC, nell'individuazione delle aree concedibili "ha riguardo degli utilizzi già esistenti" laddove non confliggenti con le prescrizioni dello stesso PRC o di specifici obiettivi strategici del PCC.
- e) È evidente che tutti i sistemi di ombreggio concorrono al raggiungimento del limite di cui al comma 5 dell'art. 41.

Osservazione 3.6:

	<p>La richiesta non appare coerente con gli obiettivi del Piano, che per l'ambito della spiaggia delle Sorgenti specifica, all'art. 47 comma 2, come sia da privilegiare l'utilizzo come Spiaggia Libera con Servizi o Spiaggia Libera. Peraltro la prevista del fronte mare conferma la lunghezza del fronte mare dell'attuale concessione demaniale.</p> <p>Osservazione 3.7:</p> <p>La tipologia di recinzione suggerita dal PCC all'art. 72 appare coerente anche sul confine con spiagge libere, laddove il comma 2 dell'articolo citato esplicita che le recinzioni normali alla battigia che delimitano e identificano l'area in concessione non devono costituire una barriera visiva.</p> <p>Eventuali differenti tipologie di recinzione, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.</p> <p>Osservazione 3.8:</p> <p>L'art. 11 del PRC stabilisce che il PCC preveda le norme transitorie volte a disciplinare le modalità di adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione; in particolare il comma 8 dell'articolo citato dispone che l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione di eventuali singole fattispecie diversamente normate.</p> <p>Si ritiene pertanto di introdurre, nelle NTA del PCC, una precisa fattispecie per la quale l'adeguamento può essere prorogato alla scadenza dell'attuale titolo concessorio.</p>
<i>Documento di ricaduta</i>	<p>Osservazione 3.1:</p> <p>a) Nessuno b) Nessuno c) NTA d) NTA</p> <p>Osservazione 3.2: Nessuno</p> <p>Osservazione 3.3: NTA</p> <p>Osservazione 3.4: Nessuno</p> <p>Osservazione 3.5:</p> <p>a) NTA b) NTA c) NTA d) Nessuno e) Nessuno</p> <p>Osservazione 3.6: Nessuno</p> <p>Osservazione 3.7: NTA</p> <p>Osservazione 3.8: NTA</p>
<i>Azioni puntuali</i>	<p>Osservazione 3.1:</p> <p>a) Nessuna azione b) Nessuna azione c) Inserimento comma 2bis all'art. 72 delle NTA: <i>“Eventuali differenti tipologie di recinzione rispetto a quanto previsto al comma 2, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio”</i> d) Riscrittura art. 48 comma 2 delle NTA:</p>

“La spiaggia di Siponto ha una tradizione turistico-balneare che si evidenzia in una serie di stabilimenti senza soluzione di continuità, carattere che il piano mantiene.

In considerazione della presenza consolidata di numerose strutture sul litorale di Siponto, l’ambito è riservato alla concessione per Stabilimenti Balneari anche in misura prevalente, a condizione che:

- *vengano garantiti gli accessi liberi al fronte mare massimo ogni 150 m, anche attraverso la realizzazione di appositi percorsi pubblici e fruibili in ogni stagione*
- *venga garantita la realizzazione, l’accessibilità e la percorribilità senza soluzioni di continuità **di una fascia FP|3 di larghezza minima pari a 5 metri** all’interno dell’Ambito Waterfront urbano di Siponto (C) ~~parallela interna dell’arenile (FP|3)~~ così come individuato negli elaborati del piano (tavola B.1.0.b Ambiti costieri)*
- *venga garantita anche la permeabilità visiva della costa tramite l’utilizzo di sole strutture amovibili trasversali alla linea di costa che non costituiscano in alcun modo una barriera visiva tra lo spazio urbano e il fronte mare”*

Riscrittura art. 48 comma 3 delle NTA:

*“Ogni concessione destinata a Stabilimento Balneare può essere rilasciata o variata purché il progetto preveda la realizzazione, per la parte di propria competenza, della viabilità ciclo-pedonale nella fascia FP|3, **come definita al comma precedente** e in accordo con le previsioni del piano, anche attraverso la rimozione o la trasformazione di strutture già esistenti anche se di tipo amovibile”.*

Inserimento comma 3bis all’art. 48 delle NTA: *“La precisa localizzazione della fascia FP|3 all’interno dell’area individuata negli elaborati di Piano (tavola B.1.0.b Ambiti costieri) è specificata nell’atto di rilascio o di rinnovo delle singole concessioni”.*

Osservazione 3.2: Nessuna azione.

Osservazione 3.3:

Inserimento comma 10bis all’art. 38 delle NTA: *“Ad integrazione degli interventi a carico del concessionario di cui al comma 10, eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione”.*

Osservazione 3.4: Nessuna azione.

Osservazione 3.5:

a) Riscrittura dell’art. 41 comma 2 lett. b) c) d):

*“b. servizio d’accoglienza - gestione dell’attività (direzione) **di superficie minima pari a 16 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 12 mq;***

*c. locale di primo soccorso **di superficie minima pari a 12 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 9 mq;***

d. punto di ristoro, ~~con superficie coperta massima pari a 100 mq, se compatibile con i~~ nei limiti di cui al comma 3. La superficie coperta potrà essere integrata da strutture ombreggianti, nei limiti di cui al comma 5;

.....

facoltativi

a) ~~chiosco bar o struttura similare destinata alla somministrazione di alimenti e bevande della dimensione massima di 16 metri quadrati per ogni 200 NU, se compatibile con i limiti di cui al comma 3, con annesso spazio ombreggiato per la consumazione, nei limiti di cui al comma 5;~~”

b) Inserimento comma 5bis all'art. 41 delle NTA: *“Qualora i manufatti realizzati non raggiungono il limite fissato dal precedente art. 41 comma 3, la superficie residua potrà essere utilizzata per la realizzazione di strutture ombreggianti secondo le tipologie fissate dal Piano; l'eventuale successiva realizzazione di nuovi e ulteriori manufatti implica lo smontaggio preventivo di tali strutture ombreggianti”*.

c) Inserimento comma 6bis all'art. 41 delle NTA: *“Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal precedente comma 6”*.

d) Nessuna azione

e) Nessuna azione

Osservazione 3.6: Nessuna azione.

Osservazione 3.7:

Inserimento comma 2bis all'art. 72 delle NTA: *“Eventuali differenti tipologie di recinzione rispetto a quanto previsto al comma 2, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio”*.

Osservazione 3.8:

Inserimento comma 2bis all'art. 106 delle NTA: *“Il termine di cui al comma precedente viene prorogato fino alla scadenza dell'attuale titolo concessorio esclusivamente per le strutture di difficile rimozione, legittimamente autorizzate, realizzate prima del 1985 e per le quali sia stata richiesta formale deroga all'Amministrazione comunale entro sei mesi dall'approvazione del Piano”*.

<i>Osservazione</i>	<i>N. Prot.</i>	<i>Data</i>	<i>Rif.</i>
	911	09.01.2015	4
<i>Osservante</i>	Associazione "Assovivere cultura e ambiente"		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia di Siponto		
<i>Individuazione concessione demaniale</i>	Concessione Demaniale Marittima nr. 09 del 21/05/2008		
<i>Tipologia</i>	Richiesta di modifiche alla zonizzazione di Piano e alle norme tecniche di attuazione		
<p><i>Sintesi osservazione</i></p> <p><i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i></p>	<p>Osservazione 4.1:</p> <p>Si evidenzia come le previsioni del PCC non risultino eque e coerenti con gli obiettivi di carattere economico – sociale e di sviluppo del settore turistico e non pongono riguardo alle realtà esistenti, in particolare laddove prevedono:</p> <p>a) La rimodulazione della concessione demaniale marittima, con al riduzione della superficie (da 3000 a 2500 mq), del fronte mare (dagli attuali m 54,00 a m 40,00) e l'esclusione di una fascia ortogonale al fronte mare che fiancheggia il corso del canale acque alte.</p> <p>b) prevede la realizzazione di una fascia ortogonale FO;</p> <p>c) crea una zona franca a ridosso del canale acque alte che sarebbe "assaltata" dai bagnanti, senza alcuna disponibilità di servizi, controlli e gestione dell'area</p> <p>d) il passaggio della fascia FP3 in prossimità dell'attuale area di ristoro.</p> <p>Osservazione 4.2:</p> <p>Si chiede la definizione del Numero Teorico di Utenza (NU), introducendo la definizione prevista dal PRC</p> <p>Osservazione 4.3:</p> <p>Si chiede, nelle more di una più precisa rimodulazione della perimetrazione PAI, la correzione della Tabella Aree Concedibili delle NTA del PCC relativamente alle aree ad alta pericolosità idraulica</p> <p>Osservazione 4.4:</p> <p>a) Si chiede di eliminare la previsione della fascia FO in prossimità della foce del canale acque alte</p> <p>b) Si chiede di concordare la posizione della fascia FP3 all'interno dell'area in concessione senza che la stessa stravolga lo svolgimento delle attività dello stabilimento balneare relativamente all'uso dei servizi, delle cabine, della zona bar, ristorazione e dei manufatti in genere, con particolare riguardo agli investimenti realizzati ed in modo tale da consentire l'accesso all'arenile in alternativa alla realizzazione della fascia FO di progetto</p> <p>Osservazione 4.5:</p> <p>Si chiede di sollevare i concessionari dagli oneri previsti e di porre in capo all'amministrazione comunale le attività di pulizia della spiaggia in concessione, con particolare riferimento alle fasce FO, FP1 e FP3, durante il periodo di non esercizio delle attività (art. 38 comma 10)</p> <p>Osservazione 4.6:</p> <p>Si chiede di non procedere alla rimodulazione della concessione in essere in quanto in contrasto con l'art. 8.1 del PRC, fatte salve le previsioni conseguenti l'evoluzione della profondità dell'arenile. In subordine si chiede di recuperare almeno il 50% del fronte mare e della superficie in riduzione prevista attraverso la rimodulazione delle concessioni adiacenti.</p> <p>Osservazione 4.7:</p>		

	<p>a) Si chiede la rimozione del vincolo sulla superficie massima di 100 mq per il punto di ristoro (art. 41 comma 2 lett. d).</p> <p>b) Si chiede di poter utilizzare per zone d'ombra l'eventuale superficie residuale prevista per i manufatti, anche in deroga al limite di Piano (art. 41 comma 5).</p> <p>c) Si chiede di esplicitare cosa si intenda per superficie pavimentata da computare nel limite massimo del 20% dell'area concessa e con una superficie ammissibile non superiore a 500mq (art. 41 comma 6).</p> <p>d) Si chiede di tener conto delle strutture esistenti (art. 41 comma 7), in coerenza con quanto previsto dall'art. 8.1 del PRC.</p> <p>e) Si chiede di chiarire se gli ombrelloni "hawaiani" o gli altri sistemi di ombreggio di cui all' art. 41 comma 13 rientrino nei limiti di cui al comma 5 dell'art. 41.</p> <p>Osservazione 4.8: Si osserva che la tipologia della recinzione prevista dal PCC non risulta idonea al caso specifico lato canale acque alte. Si propone di realizzare, a delimitazione dell'area in concessione lato canale, una recinzione di altezza pari ad 1,50 fuori terra, in pali di legno comunque orditi, analogamente alla delimitazione prevista lungo la fascia FP3.</p> <p>Osservazione 4.9: Si chiede di eliminare il comma 5 dell'art. 82 relativo al posizionamento dell'insegna luminosa o, in alternativa, di consentire la scelta della posizione dell'insegna liberamente. Si chiede inoltre di fornire le indicazioni relative alla ricerca "dell'organicità compositiva e formale" in modo da evitare di sottoporre il progetto dell'insegna a parere paesaggistico</p> <p>Osservazione 4.10: Si chiede di prorogare il termine di due anni per l'adeguamento ai contenuti del PCC</p>
<p><i>Controdeduzione</i></p>	<p>Si propone:</p> <p>Osservazione 4.1: lett. a) parziale accoglimento dell'osservazione; lett. b) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano; lett. c) non accoglimento dell'osservazione; lett. d) parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.2: Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.3: Non accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.4: lett. a) non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano; lett. b) parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.5: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.6: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.7: lett. a) b) c) accoglimento dell'osservazione; lett. d) e) non accoglimento dell'osservazione</p>

	<p>Osservazione 4.8: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.9: Parziale accoglimento dell'osservazione</p> <p>Osservazione 4.10: Parziale accoglimento dell'osservazione</p>
<p><i>Motivazione</i></p>	<p>Osservazione 4.1:</p> <p>a) Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione rimodulando l'area concedibile sull'esistente concessione e recependo allo stesso tempo il reale stato dei luoghi (è evidente che una quota della superficie dell'attuale concessione viene eliminata in quanto ricadente oltre l'attuale linea di costa).</p> <p>b) La fascia FO che costeggia il canale è coerente con gli obiettivi del Piano di garantire la massima accessibilità al mare e peraltro coincide con un percorso di accesso già esistente.</p> <p>c) L'area a ridosso del canale piuttosto che zona franca dovrebbe costituire uno degli accessi qualificati alla spiaggia</p> <p>d) La zona FP3, come da indicazioni del PRC e in coerenza con lo stato dei luoghi, è individuata immediatamente a ridosso della strada lungomare, nella fascia dell'area concedibile più distante dal mare. Eventuali precisazioni del tracciato di tale fascia potranno essere verificate in sede di rilascio del titolo concessorio. Si chiarisce comunque la normativa di riferimento delle fasce FP3, anche al fine di renderla più flessibile rispetto all'attuale stato di fatto.</p> <p>Osservazione 4.2:</p> <p>Il PCC, anche al fine del dimensionamento dei servizi minimi delle singole aree concedibili, definisce un carico teorico massimo sostenibile per ciascuna delle aree concedibili individuate dal Piano.</p> <p>Il numero utenti teorici (NU) così come definito dal PRC non viene adottato dal PCC in quanto il suo utilizzo determinerebbe dei carichi ambientali insostenibili per la costa di Manfredonia ma anche dei notevoli costi per i concessionari connessi al soddisfacimento dei servizi minimi, nella maggior parte dei casi non giustificati dalle attuali dinamiche turistiche. Le verifiche sono puntualmente riportate nel Rapporto Ambientale redatto nell'ambito della procedura di VAS e allegato al Piano. Nel caso specifico, il quadro analitico dei carichi teorici potenziali ha determinato un carico di 842 utenti utilizzando il metodo di calcolo basato sulle NU così come definite dal PRC (verifica 1) e un carico di 349 utenti utilizzando il metodo di calcolo adottato dal Piano (verifica 4), significativamente superiore agli utenti teorici rilevati attualmente.</p> <p>Osservazione 4.3:</p> <p>Il PCC recepisce le previsioni dei piani sovraordinati, tra i quali rientra il PAI, e non rappresenta la sede per eventuali modifiche alle perimetrazioni di tali piani. L'Amministrazione ha comunque avviato, nell'ambito della redazione del PUG, un tavolo tecnico con l'Autorità di Bacino, dove potranno essere rappresentate istanze e studi specifici.</p> <p>Osservazione 4.4:</p> <p>a) L'individuazione della fascia PO a ridosso del canale è coerente con gli obiettivi del Piano tesi a garantire la massima accessibilità al mare e peraltro coincide con un percorso di accesso già esistente.</p> <p>b) La zona FP3, come da indicazioni del PRC e in coerenza con lo stato dei luoghi, è individuata immediatamente a ridosso della strada lungomare, nella fascia dell'area concedibile più distante dal mare. Eventuali</p>

precisazioni del tracciato di tale fascia potranno essere verificate in sede di rilascio del titolo concessorio, ma comunque per la sua natura l'individuazione della zona FP3 non potrà consentire l'accesso all'arenile in alternativa alla realizzazione della fascia FO. Si chiarisce comunque la normativa di riferimento delle fasce FP3, anche al fine di renderla più flessibile rispetto all'attuale stato di fatto.

Osservazione 4.5:

La pulizia della spiaggia in concessione durante il periodo invernale, come stabilita dal comma 10 dell'art. 38 delle NTA, rientra tra gli oneri dei concessionari. Il PRC espressamente prevede (art. 8.12) che i Comuni debbano assicurare l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i servizi igienici e di primo soccorso sulle spiagge libere.

Eventuali eccezioni, da riportare nell'atto di concessione, potranno riguardare la fascia FP3 qualora tale fascia sia integrata in percorsi continui di valenza comunale.

Eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione.

Osservazione 4.6:

Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione rimodulando l'area concedibile sull'esistente concessione e recependo allo stesso tempo il reale stato dei luoghi (è evidente che una quota della superficie e del fronte mare dell'attuale concessione vengono eliminati in quanto ricadenti oltre l'attuale linea di costa).

Osservazione 4.7:

- a) Si accoglie l'osservazione, eliminando il vincolo di superficie relativo al punto ristoro e introducendo al contempo una superficie minima per direzione e pronto soccorso, quali servizi minimi indispensabili.
- b) Qualora i manufatti realizzati non raggiungono il limite fissato dall'art. 41 comma 3, tale superficie potrà essere utilizzata per la realizzazione di strutture ombreggianti secondo le tipologie fissate dal Piano. L'eventuale successiva realizzazione di nuovi e ulteriori manufatti implica evidentemente lo smontaggio preventivo di tali strutture ombreggianti.
- c) Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal comma 6 dell'art. 41.
- d) È evidente che il comma 7 dell'art. 41 fa riferimento alle strutture di nuova realizzazione. Peraltro il PCC, in coerenza con l'art. 8.01 del PRC, nell'individuazione delle aree concedibili "ha riguardo degli utilizzi già esistenti" laddove non confliggenti con le prescrizioni dello stesso PRC o di specifici obiettivi strategici del PCC.
- e) È evidente che tutti i sistemi di ombreggio concorrono al raggiungimento del limite di cui al comma 5 dell'art. 41.

Osservazione 4.8:

Il limite dell'area concedibile definito dal PCC è situato a distanza dal canale, giustificando pertanto l'adozione della tipologia di recinzione suggerita dal PCC anche su tale lato. Eventuali differenti tipologie di recinzione, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.

Osservazione 4.9:

La previsione di cui al comma 5 dell'art. 85 fa riferimento esclusivamente all'insegna luminosa recante il nome dello stabilimento, da porre sul manufatto principale per ovvie ragioni di visibilità. Eventuale differente

	<p>localizzazione potrà essere accettata in casi specifici, adeguatamente motivati, nell'ambito del rilascio del titolo concessorio.</p> <p>In aree sottoposte a tutela paesaggistica, la posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi, è sottoposta ad autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al DPR 139/2010 (punto 15 dell'allegato I).</p> <p>Osservazione 4.10:</p> <p>L'art. 11 del PRC stabilisce che il PCC preveda le norme transitorie volte a disciplinare le modalità di adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione; in particolare il comma 8 dell'articolo citato dispone che l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione di eventuali singole fattispecie diversamente normate.</p> <p>Si ritiene pertanto di introdurre, nelle NTA del PCC, una precisa fattispecie per la quale l'adeguamento può essere prorogato alla scadenza dell'attuale titolo concessorio.</p>
<p><i>Documento di ricaduta</i></p>	<p>Osservazione 4.1:</p> <p>a) Zonizzazione di Piano b) Nessuno c) Nessuno d) NTA</p> <p>Osservazione 4.2: Nessuno</p> <p>Osservazione 4.3: Nessuno</p> <p>Osservazione 4.4:</p> <p>a) Nessuno b) NTA</p> <p>Osservazione 4.5: NTA</p> <p>Osservazione 4.6: Zonizzazione di Piano</p> <p>Osservazione 4.7:</p> <p>a) NTA b) NTA c) NTA d) Nessuno e) Nessuno</p> <p>Osservazione 4.8: NTA</p> <p>Osservazione 4.9: NTA</p> <p>Osservazione 4.10: NTA</p>
<p><i>Azioni puntuali</i></p>	<p>Osservazione 4.1:</p> <p>a) Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione</i>.</p> <p>b) Nessuna azione</p> <p>c) Nessuna azione</p> <p>d) Riscrittura art. 48 comma 2 delle NTA:</p> <p><i>“La spiaggia di Siponto ha una tradizione turistico-balneare che si evidenzia in una serie di stabilimenti senza soluzione di continuità, carattere che il piano mantiene.</i></p>

In considerazione della presenza consolidata di numerose strutture sul litorale di Siponto, l'ambito è riservato alla concessione per Stabilimenti Balneari anche in misura prevalente, a condizione che:

- vengano garantiti gli accessi liberi al fronte mare massimo ogni 150 m, anche attraverso la realizzazione di appositi percorsi pubblici e fruibili in ogni stagione
- venga garantita la realizzazione, l'accessibilità e la percorribilità senza soluzioni di continuità **di una fascia FP|3 di larghezza minima pari a 5 metri** all'interno dell'Ambito Waterfront urbano di Siponto (C) ~~parallela interna dell'arenile (FP|3)~~ così come individuato negli elaborati del piano (tavola B.1.0.b Ambiti costieri)
- venga garantita anche la permeabilità visiva della costa tramite l'utilizzo di sole strutture amovibili trasversali alla linea di costa che non costituiscano in alcun modo una barriera visiva tra lo spazio urbano e il fronte mare"

Riscrittura art. 48 comma 3 delle NTA:

*"Ogni concessione destinata a Stabilimento Balneare può essere rilasciata o variata purché il progetto preveda la realizzazione, per la parte di propria competenza, della viabilità ciclo-pedonale nella fascia FP|3, **come definita al comma precedente e in accordo con le previsioni del piano, anche attraverso la rimozione o la trasformazione di strutture già esistenti anche se di tipo amovibile**".*

Inserimento comma 3bis all'art. 48 delle NTA: *"La precisa localizzazione della fascia FP|3 all'interno dell'area individuata negli elaborati di Piano (tavola B.1.0.b Ambiti costieri) è specificata nell'atto di rilascio o di rinnovo delle singole concessioni"*.

Osservazione 4.2: Nessuna azione

Osservazione 4.3: Nessuna azione

Osservazione 4.4:

- a) Nessuna azione
- b) Si veda l'osservazione 4.1.d

Osservazione 4.5:

Inserimento comma 10bis all'art. 38 delle NTA: *"Ad integrazione degli interventi a carico del concessionario di cui al comma 10, eventuali interventi di pulizia delle alghe spiaggiate promossi dal Comune interesseranno, nei mesi invernali, anche le aree in concessione"*.

Osservazione 4.6: Modifiche riportate nella nuova tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione.

Osservazione 4.7:

- a) Riscrittura dell'art. 41 comma 2:

*"b. servizio d'accoglienza - gestione dell'attività (direzione) **di superficie minima pari a 16 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 12 mq;***

*c. locale di primo soccorso **di superficie minima pari a 12 mq; solo per le concessioni di superficie inferiore ai 2000 mq, tale superficie minima può essere ridotta a 9 mq;***

*d. punto di ristoro, ~~con superficie coperta massima pari a 100 mq, se compatibile con~~ **nei limiti di cui al comma 3. La superficie coperta potrà essere integrata da strutture ombreggianti, nei limiti di cui al comma 5;***

.....

facoltativi

~~a. chiosco bar o struttura simile destinata alla somministrazione di alimenti e bevande della dimensione massima di 16 metri quadrati per ogni 200 NU, se~~

~~compatibile con i limiti di cui al comma 3, con annesso spazio ombreggiato per la consumazione, nei limiti di cui al comma 5;”~~

b) Inserimento comma 5bis all’art. 41 delle NTA: *“Qualora i manufatti realizzati non raggiungono il limite fissato dal precedente art. 41 comma 3, la superficie residua potrà essere utilizzata per la realizzazione di strutture ombreggianti secondo le tipologie fissate dal Piano; l’eventuale successiva realizzazione di nuovi e ulteriori manufatti implica lo smontaggio preventivo di tali strutture ombreggianti”*..

c) Inserimento comma 6bis all’art. 41 delle NTA: *“Eventuali percorsi pavimentati coincidenti, in tutto o in parte, con le aree FO e FP3 non concorrono, per la quota parte ricadente in dette fasce, al raggiungimento del limite massimo di superficie pavimentata ammesso dal precedente comma 6”*.

d) Nessuna azione

e) Nessuna azione

Osservazione 4.8:

Inserimento comma 2bis all’art. 72 delle NTA: *“Eventuali differenti tipologie di recinzione rispetto a quanto previsto al comma 2, comunque coerenti con quanto previsto dal Piano, potranno essere accettate in casi specifici, adeguatamente motivati, nell’ambito del rilascio del titolo concessorio”*.

Osservazione 4.9:

Riscrittura del comma 5 dell’art. 82: *“Ogni stabilimento balneare potrà posizionare ~~sul manufatto principale~~ una sola insegna luminosa recante il proprio nome in una posizione visibile ma che non vada ad alterare i caratteri dello stesso stabilimento balneare. Il progetto dell’insegna dovrà essere, **qualora necessario**, ~~obbligatoriamente~~ sottoposto al parere in materia paesistica e ambientale e dovrà essere tale da conseguire risultati di organicità compositiva formale e cromatica”*.

Osservazione 4.10:

Inserimento comma 2bis all’art. 106 delle NTA: *“Il termine di cui al comma precedente viene prorogato fino alla scadenza dell’attuale titolo concessorio esclusivamente per le strutture di difficile rimozione, legittimamente autorizzate, realizzate prima del 1985 e per le quali sia stata richiesta formale deroga all’Amministrazione comunale entro sei mesi dall’approvazione del Piano”*.

<i>Osservazione</i>	<i>N. Prot.</i>	<i>Data</i>	<i>Rif.</i>
	2615	19.01.2015	5
<i>Osservante</i>	Avv. Lucio Ferrara in proprio e nella qualità di rappresentante dei proprietari dei terreni e loro aventi causa, che hanno presentato la domanda di Lottizzazione convenzionata della riviera sud dell'agro di Manfredonia, località "Scalo dei Saraceni"		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia dei Sciali - Villaggio turistico "Scalo dei Saraceni"		
<i>Individuazione catastale</i>	Comune di Manfredonia Foglio 84 Particelle 84-89-162-163-491-493-494-496-497, Foglio 84 Particelle 1-72-111-112-114-115-490, 140, 492, 495, 75,4,13, 90,538,542, 543, Foglio 84 Particelle 2-3-7- 8-10-11-62-70-1126-1127, Foglio 55 Particella 33		
<i>Tipologia</i>	Modifica alla zonizzazione di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 5.1: Previsione di un ulteriore stabilimento balneare (SB), con fronte-mare prospiciente il terreno oggetto della lottizzazione in corso di approvazione		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 5.1: Accoglimento condizionato dell'osservazione		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 5.1: La costa prospiciente il villaggio turistico Scalo dei Saraceni è interamente compresa all'interno del perimetro del Sito di Importanza Comunitaria Zone umide della Capitanata e della Zona di Protezione Speciale Paludi presso il Golfo di Manfredonia. In particolare le aree limitrofe ai due stabilimenti balneari citati nell'osservazione e confermati dal PCC sono caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse naturalistico. Al fine di supportare la vocazione turistica dell'area nel rispetto dei valori naturalistici presenti, si ritiene pertanto di accogliere in linea di principio i contenuti dell'osservazione, condizionando le scelte di merito all'effettivo avvio dell'attuazione della nuova Lottizzazione turistica.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 5.1: Nessuno		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 5.1: Nessuna azione		

<i>Osservazione</i>	<i>N. Prot.</i>	<i>Data</i>	<i>Rif.</i>
	5598	09.02.2015	6
<i>Osservante</i>	Surgo Antonio e Surgo Sergio Dante – Lido Adriatico		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia di Siponto - Concessione demaniale n. 3 del 29.04.2008		
<i>Individuazione catastale</i>	Comune di Manfredonia Foglio 39 Particelle 635, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701 e 1011		
<i>Tipologia</i>	Modifica alla zonizzazione di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 6.1: Modifica del tracciato ciclopedonale da localizzare tra la strada e le proprietà private e non come dividente tra gli immobili esistenti e l'area in concessione demaniale. Osservazione 6.2: Mantenimento dell'area adibita a parcheggio.		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 6.1: Accoglimento dell'osservazione Osservazione 6.2: Non accoglimento dell'osservazione: interesse dell'istante già tutelato dal Piano.		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 6.1: In considerazione della specificità della situazione oggetto dell'osservazione, che vede le strutture a servizio della concessione balneare immediatamente all'esterno dell'area demaniale, si ritiene di accogliere l'osservazione, a condizione che in sede di rilascio / rinnovo di detta concessione si preveda in maniera precisa l'andamento della fascia FP3, anche qualora localizzata immediatamente all'esterno dell'area demaniale. Osservazione 6.2: Il perimetro della nuova area concedibile modifica in ampliamento il perimetro dell'area attualmente in concessione, pertanto non si comprende quale sarebbe l'area in concessione sottratta attualmente utilizzata a parcheggio.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 6.1: Zonizzazione di Piano Osservazione 6.2: Nessuno		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 6.1: Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.b Ambiti costieri</i> . Osservazione 6.2: Nessuna azione		

Osservazione	N. Prot.	Data	Rif.
	5905	10.02.2015	7
<i>Osservante</i>	Lido Aurora s.a.s. di salice Patrizia & C.		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia di Siponto - Concessione demaniale n. 22 del 23.06.2008 (licenza suppletiva n. 70 del 28.11.2008)		
<i>Individuazione catastale</i>	Comune di Manfredonia Foglio 39 Particelle 144		
<i>Tipologia</i>	Modifica alla zonizzazione di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 7.1: Si chiede una differente divisione dell'attuale concessione demaniale, dividendo esattamente a metà il fronte mare (221 metri) dell'attuale concessione tra le aree concedibili individuate dal piano e identificate come SB 07 e SB 08 negli elaborati grafici		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 7.1: Accoglimento dell'osservazione		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 7.1: Si ritiene di accogliere l'osservazione in quanto non modifica le previsioni e il dimensionamento del Piano. Peraltro tale fattispecie di modifica, ricadendo l'area oggetto dell'osservazione all'interno di un Ambito di concessione, è già prevista all'art. 45 comma 3 delle NTA del Piano.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 7.1: Zonizzazione di Piano		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 7.1: Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione.</i>		

Osservazione	N. Prot.	Data	Rif.
	6109	12.02.2015	8
<i>Osservante</i>	Prudente Teresa – Riva del Sole s.n.c.		
<i>Localizzazione area</i>	Spiaggia dei Sciali - Concessione demaniale n. 21 del 19.06.2008		
<i>Individuazione catastale</i>	Comune di Manfredonia Foglio 85 Particelle 350-366		
<i>Tipologia</i>	Modifica alla zonizzazione di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 8.1: Si chiede di limitare la zona retinata come “acqua pubblica” alla sola zona vincolata dal PAI, consentendo il rinnovo della concessione demaniale. Osservazione 8.2: Si chiede di attivare le procedure amministrative al fine di rendere pubblica, o di uso pubblico, la strada di accesso allo stabilimento balneare.		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 8.1: Parziale accoglimento dell’osservazione Osservazione 8.2: Accoglimento dell’osservazione		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 8.1: Si ritiene di mantenere il perimetro dell’area individuata quale acqua pubblica, ma di modificare le previsioni del PCC per tale area in coerenza con quanto previsto dall’art. 3.08 delle NTA del PUTT/P e dalle norme di salvaguardia dell’approvando PPTR. Nello specifico si individua un’area soggetta a concessione demaniale, destinata a Stabilimento Balneare (SB) di tipo speciale. Osservazione 8.2: Il Piano individua tale strada di accesso quale infrastruttura pubblica per l’accessibilità alla costa (tavola B.1.4/8). È evidente che la procedura per rendere tale collegamento pubblico o di uso pubblico trascende i contenuti del PCC, anche perché tale asse stradale è per lo più esterno all’area demaniale.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 8.1: Zonizzazione di Piano e NTA Osservazione 8.2: Nessuno		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 8.1: Modifiche riportate nella nuova <i>tavola B.1.0.c Aree oggetto di concessione e aree non oggetto di concessione.</i> Riscrittura art. 39 comma 1: <i>“Le aree oggetto di concessione possono ospitare:</i> <i>a. Stabilimenti Balneari (SB)</i> a1. Stabilimenti Balneari (SB) di tipo speciale <i>.....”</i> Inserimento comma 2bis all’art. 39 delle NTA: <i>“Per Stabilimento Balneare di tipo speciale si intende un tratto di costa in concessione, sul quale viene già esercitata un’attività con caratteristiche turistico-ricreative, in cui sono ammessi esclusivamente gli interventi di cui all’art. 3.08 delle NTA del PUTT/P. Per quanto non in contrasto con tale normativa sovraordinata, valgono le previsioni di cui al successivo art. 41.”</i> Osservazione 8.2: Nessuna		

<i>Osservazione</i>	<i>N. Prot.</i>	<i>Data</i>	<i>Rif.</i>
	7508	24.02.2015	9
<i>Osservante</i>	STAFT Studio Tecnico Ing. Trotta		
<i>Localizzazione area</i>	Ambito A Litorale roccioso – ex Concessione demaniale n. 30/1960		
<i>Individuazione catastale</i>	-----		
<i>Tipologia</i>	Modifica alla normativa di Piano		
<i>Sintesi osservazione</i> <i>Per un esame puntuale dei contenuti si rimanda al testo integrale dell'osservazione che è parte integrante e sostanziale del presente documento.</i>	Osservazione 9.1: Si chiede, alla luce della recente L.R. 2/2015 “Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi” e in virtù di una preesistente concessione demaniale relativa appunto ad un trabucco, di permettere il ripristino di tale macchina da pesca anche con finalità didattiche e turistico ricreative.		
<i>Controdeduzione</i>	Si propone: Osservazione 9.1: Accoglimento dell'osservazione		
<i>Motivazione</i>	Osservazione 9.1: Si ritiene di accogliere l'osservazione in quanto perfettamente coerente con gli obiettivi e la zonizzazione del Piano.		
<i>Documento di ricaduta</i>	Osservazione 9.1: NTA		
<i>Azioni puntuali</i>	Osservazione 9.1: Inserimento comma 2bis all'art. 53 delle NTA: “In tale ambito e consentita ed incentivata la ricostruzione dei preesistenti trabucchi, con finalità didattiche e turistiche ricreative, nel rispetto delle previsioni della LR 2/2015 e di eventuali linee guida regionali”		

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 25 MAR. 2015 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

2. è stata trasmessa in data 25 MAR. 2015 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 7° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 -

comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di

cui all'art.134 - comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 25 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 25 MAR. 2015